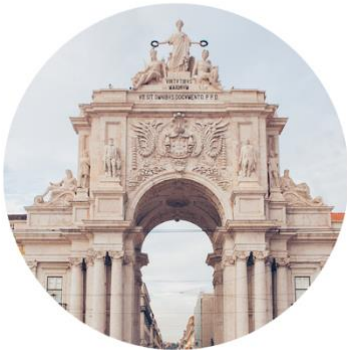


Scopri le ultime notizie:



dal PORTOGALLO

Il Portogallo sarà il Paese dell'Unione Europea con la crescita economica più sostenuta nel 2022

Il Ministro delle Finanze sottolinea la resilienza dell'economia portoghese e il controllo del deficit e del debito pubblico

Il Portogallo ha fatto la "scommessa giusta" investendo nelle energie rinnovabili

Piano di Ripresa e Resilienza (PRR): 11,3 milioni di euro per 37 progetti di "Transizione Verde e Digitale e Sicurezza nella Pesca"

Fondo di Transizione Equa: 60 milioni di euro per sostenere il Medio Tejo e l'Alentejo costiero

Istituto Nazionale di Statistica (INE): a maggio +40,6% e +46,4% rispettivamente per le esportazioni e le importazioni portoghesi

Istituto Nazionale di Statistica (INE): nel 2021 la produzione industriale è cresciuta del 12,1%

Istituto Nazionale di Statistica (INE): il fatturato industriale ha accelerato al 29,0% a maggio

La disoccupazione scende al "minimo storico" a giugno



dall'ITALIA

Ministro Di Maio a Nola per l'evento "Il Patto per l'Export al servizio dei territori: la sfida dell'internazionalizzazione nei nuovi scenari di crisi"

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): gli obiettivi raggiunti dal MiSE nel primo semestre 2022

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): a maggio crescono import ed export italiani

SIMEST: nel primo semestre 2022 sostenuto l'export di 23 PMI e MidCap italiane

IPCEI idrogeno: sei le imprese italiane finanziate con oltre 1 miliardo di euro



dall'UNIONE EUROPEA

Priorità dell'UE per la 77ª Assemblée Generale delle Nazioni Unite: il Consiglio approva conclusioni

Gli eurodeputati sostengono l'uso delle energie rinnovabili e il risparmio energetico

Cambiamento climatico: nuove regole per le aziende per contrastare la deforestazione

Nuova politica industriale per l'Unione Europea: le sfide da affrontare

Servizi digitali: nuove norme per un ambiente online aperto e più sicuro

[Vai agli eventi](#)

DAL PORTOGALLO:

Il Portogallo sarà il Paese dell'Unione Europea con la crescita economica più sostenuta nel 2022

"Il Portogallo, secondo la Commissione Europea, sarà il Paese dell'Unione che avrà la maggiore crescita economica quest'anno" ha dichiarato il Primo Ministro, António Costa, durante il discorso di apertura del dibattito sullo Stato della Nazione all'Assemblea della Repubblica, tenutosi il 20 luglio.

Il Primo Ministro ha sottolineato che il Governo ha "una visione strategica per il Paese", che "struttura le 4 grandi agende che danno forma non solo al Piano di Ripresa e Resilienza e al PT2030, ma anche all'insieme delle varie politiche pubbliche":

1. Prima le persone: un migliore equilibrio demografico, maggiore inclusione, meno disuguaglianze;
2. Innovazione, digitalizzazione e competenze come motori dello sviluppo;
3. Transizione climatica e sostenibilità delle risorse;
4. Un Paese competitivo all'esterno e coeso all'interno.

Si tratta di un'ambiziosa agenda riformista che richiede un forte coinvolgimento delle parti sociali e la cui attuazione, secondo António Costa, sarà possibile solo "con una profonda riforma dello Stato", che prevede, tra i vari obiettivi, il decentramento amministrativo (accordo con l'Associazione dei Comuni), la nuova edizione di Simplex (Progetto per la Semplificazione Amministrativa) e la valorizzazione degli stipendi nella Pubblica Amministrazione.

Scopri di più: <https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=portugal-sera-o-pais-com-maior-crescimento-economico-da-ue-em-2022>

Il Ministro delle Finanze sottolinea la resilienza dell'economia portoghese e il controllo del deficit e del debito pubblico

L'economia portoghese "ha mostrato chiari e significativi segnali di resilienza che si misurano nei positivi tassi di crescita del prodotto, nell'alto livello di occupazione e nel dinamismo che stiamo percependo e verificando in vari settori di attività".

Sono queste le parole del Ministro delle Finanze portoghese, Fernando Medina, che ha partecipato il 12 luglio a Bruxelles alle riunioni dei Ministri delle Finanze della zona euro (Eurogruppo) e dell'Unione europea (Ecofin), dove si è discusso, tra l'altro, della situazione economica, del sostegno all'Ucraina, dell'allargamento della zona euro alla Croazia e della governance economica europea.

Nella sua dichiarazione, il Ministro ha inoltre aggiunto che gli obiettivi finanziari relativi al deficit e al debito pubblico risultano sotto controllo e che tutte le opportunità di evoluzione e sviluppo in campo economico sono attentamente monitorate per tutelare il Paese.

Scopri di più:

<https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=fernando-medina-frisa-resiliencia-da-economia-portuguesa-e-controlo-do-defice-e-da-divida>

Il Portogallo ha fatto la "scommessa giusta" investendo nelle energie rinnovabili

Il Primo Ministro portoghese, António Costa, è intervenuto il 15 luglio alla cerimonia di apertura della Centrale Solare Galleggiante di Alqueva, Portel, accompagnato dal Ministro dell'Ambiente e Azione per il clima, Duarte Cordeiro.

Nel corso del suo intervento, António Costa ha ricordato che il Paese è riuscito ad anticipare di due anni l'obiettivo prefissato per il 2023 di porre fine alla produzione di energia elettrica alimentata a carbone, riuscendo a chiudere l'ultima centrale già nel 2021.

“Oggi è chiaro a tutti che il Portogallo ha fatto la scommessa giusta al momento giusto” sulle energie rinnovabili, ha affermato il Primo Ministro, aggiungendo che il prossimo passo è quello di impegnarsi ad accelerare questo processo di transizione energetica già avviato, implementando in particolare il settore eolico, solare e idroelettrico.

Scopri di più: <https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=portugal-fez-a-aposta-certa-ao-investir-nas-energias-renovaveis>

Piano di Ripresa e Resilienza (PRR): 11,3 milioni di euro per 37 progetti di “Transizione Verde e Digitale e Sicurezza nella Pesca”

Il 6 luglio sono stati presentati al Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione 37 progetti “Transizione Verde e Digitale e Sicurezza nella Pesca” sviluppati e approvati nell'ambito della componente “10 – Mare” del Piano di Ripresa e Resilienza (PRR), per un investimento complessivo di 11,3 milioni di euro.

Durante la cerimonia di presentazione dei progetti, la Ministra dell'Agricoltura e dell'Alimentazione, Maria do Céu Antunes, ha sottolineato che l'investimento contribuirà a rendere il settore ittico più competitivo e sostenibile dal punto di vista ambientale, e ad aumentarne il tasso di crescita occupazionale, accelerando così la transizione energetica e digitale.

Tra le domande approvate, 27 riguardano la modernizzazione della flotta (nello specifico 21 per pescherecci costieri e sei per pescherecci locali), sette provengono dall'industria e tre dall'acquacoltura.

Scopri di più: <https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=37-projetos-para-transicao-verde-e-digital-e-seguranca-nas-pescas-recebem-113-milhoes-de-euros-do-prr->

Fondo di Transizione Equa: 60 milioni di euro per sostenere il Medio Tejo e l'Alentejo costiero

Sono aperte le candidature per gli incentivi che finanzieranno, con un fondo da 60 milioni di euro, la diversificazione economica e la creazione di posti di lavoro nei territori di Pego/Médio Tejo e Sines/Alentejo costiero.

Le aziende interessate a investire in questi territori possono presentare progetti di investimento che contribuiscano alla:

- diversificazione, modernizzazione, riconversione dell'economia e all'espansione di nuove industrie e di nuovi servizi a sostegno della transizione climatica ed energetica;
- diffusione di tecnologie, sistemi e infrastrutture per l'energia pulita a prezzi accessibili, comprese le tecnologie di stoccaggio dell'energia.

L'iniziativa è allineata agli obiettivi nazionali in materia di energia e clima per il 2030, che mirano a uno sviluppo economico decarbonizzato e a un rafforzamento della competitività dei territori.

Il tasso di finanziamento varia tra il 30 e il 60% e comprende maggiorazioni per i progetti situati in territori a bassa densità, che corrispondono alle priorità delle politiche settoriali per le PMI e che creano occupazione qualificata in nuove unità produttive.

Scopri di più:

<https://www.portugal.gov.pt/pt/gc23/comunicacao/noticia?i=fundo-de-transicao-justa-com-60-milhoes-de-euros-para-apoiar-medio-tejo-e-alentejo-litoral>

Istituto Nazionale di Statistica (INE): a maggio +40,6% e +46,4% rispettivamente per le esportazioni e le importazioni portoghesi

A maggio 2022, le esportazioni e le importazioni di beni in Portogallo hanno registrato variazioni nominali su base annua rispettivamente del +40,6% e del +46,4% (ad aprile +16,8% e +29,1%).

Sono questi i dati pubblicati dall'Istituto Nazionale di Statistica (INE), che riflettono in larga parte il rincaro dei prezzi: gli indici di valore unitario (prezzi) hanno registrato variazioni su base annua del +17,2% nelle esportazioni e del +24,3% nelle importazioni.

Sempre in termini nominali, si segnalano gli aumenti delle esportazioni e delle importazioni di forniture industriali (rispettivamente +60,3% e +38,6%), in diversi gruppi di prodotti, ma con particolare impatto sulle esportazioni di prodotti farmaceutici e sulle importazioni di carburanti e lubrificanti (+147,8%), in quest'ultimo caso dovuti in parte alla compravendita di gas naturale.

Nel trimestre chiuso a maggio 2022, le esportazioni e le importazioni sono cresciute rispettivamente del 23,3% e del 35,3% rispetto allo stesso periodo del 2021 (+16,5% e +33,8%, nello stesso ordine, nel trimestre chiuso ad aprile 2022).

Scopri di più:

https://www.ine.pt/xportal/xmain?xpid=INE&xpgid=ine_destaquas&DESTAQUESdest_boui=539848111&DESTAQUESmodo=2

Istituto Nazionale di Statistica (INE): nel 2021 la produzione industriale è cresciuta del 12,1%

Secondo i dati provvisori dell'Indagine Annuale sulla Produzione Industriale effettuata dall'Istituto Nazionale di Statistica (INE), nel 2021 le vendite totali di prodotti e la fornitura di servizi delle industrie manifatturiere sono aumentate del 12,1% in termini nominali, raggiungendo un valore pari a 94,3 miliardi di euro (-10,6% e 84,2 miliardi di euro nel 2020).

Parte di questa variazione è giustificata dall'effetto dell'aumento dei prezzi, in quanto l'indice dei prezzi alla produzione industriale (IPPI) ha registrato un aumento su base annua dell'8,7% nel 2021.

Tra i prodotti più venduti, spiccano il gasolio e il diesel marino, che sono cresciuti del 4,2% (-25,2% nel 2020) e rappresentano il 3,7% delle vendite totali di prodotti manifatturieri (4,0% nel 2020).

Scopri di più:

https://www.ine.pt/xportal/xmain?xpid=INE&xpgid=ine_destaquas&DESTAQUESdest_boui=540890345&DESTAQUESmodo=2

Istituto Nazionale di Statistica (INE): il fatturato industriale ha accelerato al 29,0% a maggio

La variazione nominale su base annua dell'indice del fatturato industriale è stata del 29,0% a maggio (18,7% nel mese precedente), continuando a riflettere principalmente l'aumento dei prezzi industriali (24,5% a maggio).

Escludendo il gruppo Energia, le vendite industriali sono cresciute del 24,1% (11,9% in aprile).

Gli indici del mercato interno e del mercato estero sono aumentati rispettivamente del 26,1% e del 32,9% (22,0% e 14,3% nel mese precedente). Va notato che il mese di maggio ha avuto 22 giorni lavorativi, tre in più rispetto ad aprile 2022 e uno in più rispetto ai mesi omologhi, il che potrebbe anche aver influenzato i risultati ottenuti.

Le variazioni su base annua dell'occupazione e delle retribuzioni sono state rispettivamente del 3,2% e del 7,4% (3,0% e 7,2% ad aprile). Le ore lavorate sono passate da un calo dello 0,1% in aprile a un aumento del 3,9% in maggio.

Scopri di più:

https://www.ine.pt/xportal/xmain?xpid=INE&xpgid=ine_destaquas&DESTAQUESdest_boui=539714819&DESTAQUESmodo=2

La disoccupazione scende al “minimo storico” a giugno

Secondo le statistiche pubblicate dall'Istituto per l'Impiego e la Formazione Professionale (IEFP), a giugno 282.453 persone disoccupate si sono registrate presso i Servizi per l'Impiego del Continente e delle Regioni Autonome: il "valore più basso di sempre" sottolinea il Ministero del Lavoro.

Il numero rappresenta un calo del 25,3% su base annua e una diminuzione del 4,7% rispetto allo scorso maggio.

Il contributo maggiore alla riduzione della disoccupazione arriva dai settori alloggio, ristorazione e simili, che hanno visto i disoccupati registrati diminuire del 40,5% rispetto a giugno 2021.

Scopri di più:

<https://www.iefp.pt/documents/10181/11323699/Informa%C3%A7%C3%A3o+Mensal+junho+2022.pdf/87b06133-003f-49da-9980-df9b07247ad7>

DALL'ITALIA:

Ministro Di Maio a Nola per l'evento "Il Patto per l'Export al servizio dei territori: la sfida dell'internazionalizzazione nei nuovi scenari di crisi"

Il 22 luglio, presso il CIS – Interporto di Nola, ha avuto luogo l'evento "Il Patto per l'Export al servizio dei territori: la sfida dell'internazionalizzazione nei nuovi scenari di crisi", che ha visto la presenza, tra gli altri, del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Luigi Di Maio.

Nel corso dell'incontro sono state presentate alle aziende del territorio campano le misure di sostegno attivate dalla Farnesina nell'ambito del Patto per l'Export, alla luce dello scenario post pandemico e di instabilità dei mercati internazionali dovuta al conflitto in Ucraina.

"Inauguriamo un nuovo corso del Patto per l'Export: diamo il via a una cooperazione rafforzata tra Istituzioni, a livello centrale e locale, e territori per rendere sempre più efficace il sostegno della Farnesina ai processi di internazionalizzazione" ha dichiarato il Ministro Di Maio.

L'evento ha costituito inoltre un'occasione per valorizzare il rafforzamento degli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione e delle iniziative calibrate sulle esigenze dei territori attuate da Farnesina, Agenzia ICE, SACE e SIMEST.

Scopri di più:

https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/comunicati/2022/07/ministro-di-maio-a-nola-per-levento-il-patto-per-lexport-al-servizio-dei-territori-la-sfida-dellinternazionalizzazione-nei-nuovi-scenari-di-crisi/

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): gli obiettivi raggiunti dal MiSE nel primo semestre 2022

Con l'attuazione degli investimenti nell'ambito degli Importanti Progetti di Interesse Comune Europeo (IPCEI), del fondo Venture Capital e dei Contratti di Sviluppo per le filiere produttive, le batterie e le rinnovabili, il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) ha raggiunto tutti gli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per il primo semestre del 2022.

Dall'avvio del PNRR, sono stati infatti attivati interventi a sostegno della competitività e della modernizzazione del sistema produttivo italiano per un valore complessivo di 17,5 miliardi di euro, pari al 98,2% dei fondi assegnati al MiSE.

Per gli obiettivi indicati raggiunti al 30 giugno 2022, i fondi sono stati ripartiti come segue:

- 1,75 miliardi a sostegno delle imprese italiane partecipanti agli IPCEI, i progetti di grande rilevanza europea nell'ambito delle catene strategiche dell'idrogeno, della microelettronica e del cloud;
- 250 milioni di euro per il Green Transition Fund, che investirà nelle startup operanti negli ambiti della transizione ecologica;
- 700 milioni di euro destinati al Digital Transition Fund, che mira a sostenere 250 piccole e medie imprese innovative;
- 1,7 miliardi di euro per interventi previsti sui Contratti di Sviluppo, relativi alla competitività delle filiere e agli investimenti nei settori delle batterie e rinnovabili.

Scopri di più: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/notizie-stampa/pnrr-gli-obiettivi-raggiunti-dal-ministero-nel-primo-semester-2022>

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): a maggio crescono import ed export italiani

A maggio 2022 si rafforza la crescita congiunturale di entrambi i flussi commerciali dell'Italia con l'estero, più intensa per le esportazioni (+4,8%) che per le importazioni (+0,3%): sono queste le ultime stime pubblicate il 18 luglio dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT).

L'aumento su base mensile dell'export è sostenuto dal commercio con i Paesi di entrambe le aree, UE (+4,9%) ed extra UE (+4,6%), ed è trainato soprattutto dalle vendite di beni strumentali e beni intermedi.

Nel trimestre marzo-maggio, rispetto al precedente, l'export risulta in crescita del 7,9% e l'import del 10,1%. Su base annua, a maggio 2022 si registra un aumento del 29,5% per le esportazioni e del 48,8% per le importazioni.

Tra i settori che contribuiscono maggiormente all'aumento tendenziale dell'export si segnalano: metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (+33,5%), prodotti petroliferi raffinati (+118,5%), articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+46,4%) e prodotti alimentari, bevande e tabacco (+28,2%).

Scopri di più: <https://www.istat.it/it/archivio/273115>

SIMEST: nel primo semestre 2022 sostenuto l'export di 23 PMI e MidCap italiane

Nel primo semestre 2022, 23 PMI e MidCap italiane produttrici di beni strumentali hanno beneficiato del sostegno di SIMEST per l'esportazione dei propri prodotti, raggiungendo 26 Paesi e incassando oltre 334 milioni di euro, +182% rispetto allo stesso periodo del 2021.

Il supporto di SIMEST è avvenuto attraverso lo strumento "Contributo Export", un contributo a fondo perduto a parziale o totale riduzione del costo dello smobilizzo di titoli di pagamento che

vengono normalmente emessi dall'acquirente estero a fronte delle dilazioni a medio e lungo termine concesse nei contratti di vendita.

SIMEST ha inoltre implementato il suo sostegno all'export italiano delle PMI anche grazie alla possibilità di richiedere il contributo sullo smobilizzo dei titoli di pagamento da parte degli intermediari finanziari non bancari come le società di factoring.

Scopri di più: [https://www.simest.it/media/comunicati-e-news/dettaglio-comunicato/simest-\(gruppo-cdp\)-nel-i-semester-2022-sostenuto-l-export-di-23-pmi-e-midcap-italiane](https://www.simest.it/media/comunicati-e-news/dettaglio-comunicato/simest-(gruppo-cdp)-nel-i-semester-2022-sostenuto-l-export-di-23-pmi-e-midcap-italiane)

IPCEI idrogeno: sei le imprese italiane finanziate con oltre 1 miliardo di euro

Sono sei le imprese italiane che parteciperanno al primo Importante Progetto di Comune Interesse Europeo (IPCEI) sull'idrogeno, che ha ottenuto il via libera della Commissione Europea al finanziamento di 5,4 miliardi di euro di aiuti pubblici, di cui oltre 1 miliardo destinato all'Italia.

Il progetto, che attiverà anche 8,8 miliardi di euro di finanziamenti privati, rientra tra le principali iniziative promosse dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) per favorire la creazione di una catena del valore basata sullo sviluppo dell'energia ad idrogeno.

L'obiettivo è infatti quello di contribuire allo sviluppo di fonti energetiche alternative necessarie per realizzare la decarbonizzazione delle filiere industriali, a partire da quelle legate alla mobilità.

Scopri di più: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/notizie-stampa/ipcei-idrogeno-sei-le-imprese-italiane-finanziate-con-oltre-1-miliardo-di-euro>

DALL'UNIONE EUROPEA:

Priorità dell'UE per la 77ª Assemblea Generale delle Nazioni Unite: il Consiglio approva conclusioni

Il Consiglio Europeo ha approvato in data 18 luglio le conclusioni in cui vengono definite le priorità dell'Unione Europea nel contesto delle Nazioni Unite durante la 77ª sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (settembre 2022 – settembre 2023).

Nel corso del prossimo anno, l'UE si concentrerà sulla difesa della Carta delle Nazioni Unite e dello stato di diritto, sulla risposta alle conseguenze globali dell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina, sulla promozione dello sviluppo sostenibile e dei diritti umani, sul sostegno all'accesso a un'istruzione di qualità, sul rafforzamento della sicurezza sanitaria mondiale e sulla lotta contro i cambiamenti climatici, la perdita di biodiversità e l'inquinamento, nonché sulla definizione dell'agenda digitale mondiale.

L'Unione Europea sottolinea inoltre che occorrono cambiamenti trasformativi affinché le Nazioni Unite diventino un'ONU 2.0, che sia finanziata in modo sostenibile, più inclusiva, trasparente, responsabile e dotata degli strumenti adeguati per affrontare le sfide e le opportunità future.

Scopri di più:

<https://www.consilium.europa.eu/en/press/press-releases/2022/07/18/eu-priorities-at-the-77th-United-Nations-General-Assembly-Council-approves-conclusions/>

Gli eurodeputati sostengono l'uso delle energie rinnovabili e il risparmio energetico

Mercoledì 13 luglio, gli eurodeputati hanno votato per aumentare la quota di rinnovabili nel consumo finale di energia dell'Unione Europea al 45% entro il 2030, un obiettivo sostenuto anche dalla Commissione Europea con il programma "RepowerEU".

I deputati hanno raddoppiato il numero di progetti transfrontalieri per l'espansione dell'elettricità verde a due progetti per Stato membro. Gli Stati membri con il più alto consumo annuo di elettricità saranno obbligati ad adottare un terzo progetto entro il 2030.

Il Comitato chiede inoltre che i Paesi dell'Unione Europea stabiliscano un obiettivo indicativo per la tecnologia innovativa di energia rinnovabile di almeno il 5% della capacità di energia rinnovabile di nuova installazione.

Nel settore dei trasporti, la diffusione delle energie rinnovabili dovrebbe portare a una riduzione del 16% delle emissioni di gas serra, attraverso l'uso di quote più elevate di biocarburanti avanzati e una quota più ambiziosa per i combustibili rinnovabili di origine non biologica come l'idrogeno.

Scopri di più:

<https://www.europarl.europa.eu/news/en/press-room/20220711IPR35006/meps-back-boost-for-renewables-use-and-energy-savings>

Cambiamento climatico: nuove regole per le aziende per contrastare la deforestazione

La Commissione per l'Ambiente, la Sanità Pubblica e la Sicurezza Alimentare ha adottato il 12 luglio la sua posizione in merito alla proposta della Commissione Europea di un regolamento che escluda dai mercati UE i beni prodotti su terreni deforestati o degradati.

La nuova legge assicurerebbe ai consumatori che i prodotti acquistati non contribuiscano alla distruzione delle foreste al di fuori dell'Unione Europea, limitando quindi il contributo dell'UE al cambiamento climatico e alla perdita di biodiversità a livello globale.

I deputati chiedono inoltre che sia reso obbligatorio per le aziende verificare che le merci siano prodotte in conformità ai diritti umani e ai diritti delle popolazioni indigene, nonché alle leggi e agli standard specifici del Paese in cui vengono realizzati.

Scopri di più:

<https://www.europarl.europa.eu/news/en/press-room/20220711IPR35009/climate-change-new-rules-for-companies-to-stop-eu-driven-deforestation-globally>

Nuova politica industriale per l'Unione Europea: le sfide da affrontare

Il 13 luglio la Commissione Industria del Parlamento Europeo ha richiesto che la revisione della strategia industriale dell'Unione Europea, già presentata a maggio 2021, garantisca un'industria più competitiva, verde e resiliente, nonché in grado di facilitare la transizione digitale e ambientale. L'approvazione del Parlamento Europeo dovrebbe arrivare durante la plenaria di settembre.

L'aggiornamento della strategia si fonda sugli insegnamenti tratti dalla crisi dovuta al Covid-19 e mira a stimolare la ripresa economica e affrontare le dipendenze strategiche dell'Unione Europea a livello tecnologico e industriale.

Propone inoltre uno strumento di emergenza del mercato unico per mitigare l'impatto di future crisi di mercato, salvaguardare la libera circolazione di servizi e beni e massimizzare la disponibilità di prodotti essenziali.

Scopri di più:

<https://www.europarl.europa.eu/news/en/headlines/priorities/circular-economy/20201112STO91445/new-eu-industrial-strategy-the-challenges-to-tackle>

Servizi digitali: nuove norme per un ambiente online aperto e più sicuro

Il 5 luglio il Parlamento Europeo ha approvato in via definitiva la nuova legge sui servizi digitali (DSA) e la legge sui mercati digitali (DMA), a seguito degli accordi raggiunti con il Consiglio Europeo rispettivamente il 23 aprile e il 24 marzo scorsi.

I due disegni di legge mirano ad affrontare gli effetti sociali ed economici del settore tecnologico stabilendo regole chiare per le modalità di funzionamento e di fornitura dei servizi nell'Unione Europea, in linea con i suoi diritti e valori fondamentali.

La legge sui servizi digitali (DSA) stabilisce obblighi per i fornitori di servizi digitali, commisurati alle dimensioni e ai rischi che le piattaforme comportano, per far fronte alla diffusione di contenuti illegali, alla disinformazione online e ad altri rischi per la società.

La legge sui mercati digitali, invece, stabilisce obblighi per le grandi piattaforme online che operano sul mercato digitale in qualità di "gatekeeper" per garantire un ambiente commerciale più equo e più servizi per i consumatori.

Scopri di più:

<https://www.europarl.europa.eu/news/en/press-room/20220701IPR34364/digital-services-landmark-rules-adopted-for-a-safer-open-online-environment>

EVENTI

La Nave-Scuola Amerigo Vespucci approda a Lisbona

Dopo tre anni di assenza, il 28 luglio è approdata a Lisbona la nave Amerigo Vespucci, a bordo della quale si è tenuto un ricevimento che ha visto la partecipazione dell'Ambasciata d'Italia, di rappresentanti istituzionali portoghesi, di membri della comunità italiana e delle organizzazioni internazionali presenti nella capitale.

La “nave più bella del mondo” ha scelto Lisbona come prima capitale europea e primo porto atlantico della Campagna d'Istruzione 2022, a testimonianza del forte legame fra Italia e Portogallo, Paesi con una lunga tradizione marittima e impegnati per la tutela del mare.

Nel corso dei tre giorni di permanenza a Lisbona, la nave scuola farà conoscere ai visitatori i valori fondamentali della marina militare e le nobili tradizioni marinare del nostro Paese e rappresenterà una vetrina galleggiante del Made in Italy, portandone oltre i confini nazionali lo stile, la bellezza e l'eleganza, racchiusi all'interno di una cornice unica ed estremamente suggestiva.

In occasione dell'arrivo della Amerigo Vespucci, il quotidiano Diário de Notícias ha pubblicato un articolo che illustra l'itinerario del veliero nelle prossime settimane e i legami storici tra Italia e Portogallo in ambito marittimo.

Per maggiori informazioni:

<https://www.dn.pt/internacional/amerigo-vespucci-em-lisboa-15055746.html>